

**Argomenti salute e sicurezza 24/10:** programmazione valutazione stress lavoro correlato entro 31.12. - Lavaggio e disinfezione DPI per addette pulizie negli ospedali la regione ci risponde...

*Quando parlava Eschine,  
gli Ateniesi dicevano:  
"senti come parla bene".  
Quando parlava Demostene,  
gli Ateniesi dicevano:  
"uniamoci contro Filippo".  
Noi siamo della scuola di Demostene.*

### STRESS-LAVORO CORRELATO

ENTRO IL 31.12 VA PREDISPOSTO IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE

NOI DOBBIAMO ESSERE ATTORI E NON SPETTATORI

Nella comunicazione 22/10 ho indicato una possibile lettura dell'ultima circolare del ministero del lavoro (18/11/2010). Nell'inviarvi un documento di Luisa Benedettini che illustra come si sia arrivati alla stesura della circolare, mi preme tornare su alcuni aspetti riguardanti il che fare.

Non è un caso che, come Filcams Milano/Lombardia, abbiamo da tempo tenuto sotto controllo la questione e tentato sin da prima dell'estate di fornire ai RLS strumenti (assemblee e linee di azione, e poi 3 corsi per RLS e approfondimento specifico in alcune realtà).

Dietro tali iniziative c'era la consapevolezza che la valutazione di questo "nuovo rischio" consentiva per la prima volta ai RLS di tentare di svolgere il ruolo, nella valutazione preventiva dei rischi, che la legge affida loro.

Quando entrò in vigore la 626/94, l'1 gennaio 1996, i datori di lavoro avevano sì l'obbligo di elaborare il DVR previa consultazione dei RLS, ma i RLS nella stragrande maggioranza delle aziende non erano presenti quindi la valutazione del rischio non ha visto i RLS coinvolti.

Oggi non è così, i RLS sono presenti quasi dappertutto!

C'è un nuovo rischio Stress lavoro correlato da valutare, quindi vanno consultati preventivamente. La stessa cosa che siamo riusciti a fare, in alcune realtà, sui rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti e alcool dipendenze.

Vi rammento infine che l'art. 28 comma 1, D.Lvo 81/08 indica che va rivista la valutazione di rischio con attenzione alle lavoratrici in stato di gravidanza, differenze di genere, età, provenienza da altri paesi, e rischi connessi alla tipologia contrattuale con cui avviene la prestazione. Come vedete c'è molto su cui riflettere e lavorare.

I RLS negli incontri (riunioni periodiche o specifiche sull'argomento) devono avere un atteggiamento propositivo, proattivo come dicono quelli che parlano bene.

Noi dobbiamo, specie in questa fase che dovrebbe essere di programmazione della valutazione, fare proposte presentare un nostro schema d'intervento che tenga della circolare ministeriale, ma anche delle leggi a partire dall'81/08.

La programmazione degli interventi per la valutazione del rischio va inserita nel DVR entro il 31/12/2010, questa programmazione (con le relative date) deve vedere la consultazione preventiva dei RLS.

Informare tutti i lavoratori del rischio stress in generale; formare i RLS e dirigenti e preposti; raccogliere dati oggettivi condivisi, valutarne i risultati e definire insieme a Datore di Lavoro- Medico Competente e Responsabile SPP come proseguire adottando, se è il caso, altri strumenti d'indagine (questionari generalizzati o mirati, focus group ecc.).

Calendarizzare incontri di verifica e confronto durante il percorso di valutazione e infine se si sono riscontrati elementi di Stress che hanno portato o potrebbero portare a danni per la salute psicofisica dei lavoratori o di alcune categorie professionali, si condividerà insieme un programma di azione finalizzato alla loro riduzione.

È chiaro che tutto questo non si fa in uno o due mesi, né lo può costituire una società di consulenza esterna a tavolino. Ci vuole tempo. Scadenzare l'indagine in 12, 18 o 24 mesi, a seconda della grandezza dell'azienda, non è di per se stesso un male, l'importante è definire da subito i passi che si faranno e le scadenze.

I RLS che volessero dimostrare entro il 31/12/2010 che in un'azienda c'è un livello di stress che conduce a patologie non solo non otterrebbero alcun risultato pratico (la valutazione del rischio è in capo al Datore di Lavoro), ma commetterebbe un errore..

Altresì sbaglierebbero le aziende che pensano di appaltare la valutazione a consulenti che si limitassero a leggere i "dati oggettivi" o a far indagini pilotate il cui fine è esclusivamente dimostrare che non ci sono problemi.

Vi rinnovo quindi l'invito a richiedere gli incontri su Stress lavoro correlato e ad andarci avendo presente già prima di entrare quali sono gli obiettivi minimi che volete raggiungere.

Rivedete la traccia operativa contenuta nella comunicazione 22/10, rileggetevi la circolare e in bocca al lupo.

## PER RLST: UN'OPPORTUNITA' PER INCONTRARE I LAVORATORI

I RLST sono chiamati a sottoscrivere i DVR delle aziende del territorio che seguono.

Ora la circolare indica che nelle aziende fino a 5 dipendenti la valutazione del rischio possa avvenire tramite incontri con i lavoratori. Richiedere che questi incontri siano fatti, e parteciparvi è quindi un'opportunità da cogliere.

## LAVAGGIO DPI PER ADDETTI IMPRESE PULIMENTO NEGLI OSPEDALI

Come vedete la regione Lombardia ha risposto alla richiesta unitaria delle segreterie regionali lombarde di Filcams-Fisascat e Uiltucs convocando un incontro per il **12 gennaio**. Si tratta di un'opportunità importante che va colta. In allegato vi rinvio quanto prodotto in queste settimane sull'argomento.

## IL NOSTRO SITO AUMENTA I CONTATTI E I CONTENUTI

Aumentano i contatti al nostro sito nel mese di novembre sono stati 1121, grazie ancora a Maurizio che lo cura. Nel sito abbiamo inserito nelle ultime settimane una sezione che riporta varie sentenze riguardo a salute e sicurezza.

**Segnalo un collegamento ipertestuale, dove potete trovare una [pubblicazione dell'INAIL](#) su un buon testo semplice e fruibile, sulla valutazione del rischio stress lavoro correlato e sulla differenza di genere.**

Cordiali saluti  
Giorgio Ortolani

In allegato qui sotto trovate

- Luisa Benedettini, commento alle Indicazioni della Commissione consultiva per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato
- Lettera a regione Lombardia su DPI pulimento 8 novembre 2010
- Volantino su DPI
- Risposta regione Lombardia su DPI dei lavoratori delle pulizie in appalto negli ospedali